

In città 200 minori abbandonati Li lasciano davanti alla Questura

I ragazzi dichiarano di non avere parenti e il Comune spende per loro 2 milioni l'anno
L'assessore Magatti: «Da soli non ce la facciamo, chiediamo aiuto ai nostri deputati»

SERGIO BACCILIERI

Sempre più minori stranieri non accompagnati busano alle porte di Como. La città è tanto ospitale che nei centri di accoglienza o in questura i minori vengono lasciati davanti alla porta dal taxi o arrivano in città dopo un viaggio aereo.

Un macigno sul bilancio

Il Comune deve farsi carico della loro tutela, ma spesso i ragazzi non dichiarano di avere parenti in Italia ai quali potrebbero essere affidati.

Il problema è sociale ed economico, Como per gli oltre 200 minorenni in situazioni di disagio, italiani e non, spende più di 2 milioni di euro all'anno. Ma le preoccupazioni sono anche sociali. **Michele Borzatta** è presidente della cooperativa Biancospino che gestisce per il Comune il centro d'accoglienza Puzzle di Tavernola: «I dati dei minori extracomunitari non accompagnati sono in controtendenza rispetto alla migrazione generale che è in lieve calo. Qui a Como c'è un'esplosione, i numeri sono raddoppiati». Come calamita il 10% dei flussi di questi minori in Lombardia, regione che accoglie l'11% dei migranti non accompagnati in Italia. Il centro di accoglienza Puzzle è passato da dieci ospiti nel 2009 ai 24 del 2012, sono 92 i ragazzi transitati qui in tre an-

ni con un costo annuo per palazzo Cernezzini di 542mila euro.

La città è una frontiera per spostarsi in Germania, la Svizzera ha modalità più respingenti. La voce gira e sempre più ragazzi vengono spediti qui, anche in taxi. L'assessore competente **Bruno Magatti** dice: «La tutela dei minori è a carico della collettività comasca, ma non possiamo da soli affrontare un simile problema. Chiederemo ai nuovi deputati, i tre comaschi, un aiuto, nella speranza che anche l'Europa sia solidale».

Como non si limita a ospitarli, ma l'obiettivo dei centri è renderli autonomi trovando a loro un lavoro che manca per tutti. **Greta Bernasconi** coordinatrice del centro Puzzle racconta: «Hanno vite tormentate, sono problematici e il nostro supporto è totale. Arrivano sempre più piccoli, occorre anche inserirli a scuola».

Un aiuto dall'affido

L'affido potrebbe fare da tampone, per esempio nel centro di Prestino che rischia la chiusura, come spiega Magatti.

«L'emergenza africana per il ministero è finita a gennaio, hanno bloccato i finanziamenti per i profughi. Ma lì ci sono anche 35 minori non accompagnati, vorremmo riuscire a spostarli in condizione migliori». ■



Problema sociale e economico

1. Il centro di accoglienza Puzzle durante una visita del vescovo
2. L'assessore Bruno Magatti 3. Michele Borzatta



L'età si abbassa sempre di più
Arrivano anche di 14 anni

Sempre più minori stranieri non accompagnati a Como. Como attira il 10% dei 796 giovani non accompagnati presenti in Lombardia, regione che a sua volta accoglie l'11% dei minori soli in Italia.

L'età dei ragazzi senza parenti sul territorio nazionale varia dai 18 ai 16 anni, ma sempre più spesso arrivano ragazzi più piccoli, di 14 anni. Non accompagnati non significa siano tutti orfani, sono ragazzi con storie di vita spaventose, che fuggono dalle loro nazioni e sognano il bel paese. Se dichiarano di non essere accompagnati, fatto che dopo accertamenti spesso si rivela essere falso, il territorio in cui si trovano è obbligato ad assumere la sua tutela per legge.

Como è ospitale, i flussi migratori spingono qui giovani extracomunitari. Ad oggi a Prestino sono 35, a Tavernola 24.

Nel centro Puzzle di Tavernola nel 2009 erano solo 10, in tre anni sono transitati 92 minori. Al Comune solo questo centro costa 542mila euro all'anno, 24 ore su 24, con 14 operatori impiegati. Il fenomeno dei minorenni disagiati sia italiani che stranieri costa in totale oltre 2 milioni di euro all'anno a Como, tra extracomunitari e non il problema riguarda circa 200 ragazzi. Le nazionalità di provenienza più numerose sono Egitto, Albania e Bangladesh. Quest'anno solo 14 minori stranieri sono stati avviati al lavoro, unica via per renderli autonomi. Gli affidi attivi in città sono invece 43. Il 19 marzo nella sala congressi don Guanella si terrà un dibattito sul tema dalle 8.30 alle 17.30. ■ S. Bac.

centro culturale
chiasso
cinema teatro

Comune di Chiasso
Dicastero Cultura

teatro e musica

mercoledì
13.03 2013
ore 20.30

Biglietteria:
martedì-sabato
17.00-19.30
Tel. +4191 6950916
www.chiassocultura.ch
chiasso.cultura@comune.chiasso.it
o su facebook

Massimo Lopez

varie-età

di Massimo e Alessandro Lopez con Massimo Lopez e la Big Band Jazz Company direzione musicale ed arrangiamenti Gabriele Correggio e Alessio Schiavo regia Massimo Lopez

media partner
La Provincia

LA CUCINA DI QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO

COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
FORNO - PIANO COTTURA
LAVASTOVIGLIE tripla classe A
FRIGO-CONGELATORE classe A
REX - IN OMAGGIO MICROONDE
CASSETTI E CESTONI
CON CHIUSURA AMMORTIZZATA

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/03/2013
TRASPORTO E MONTAGGIO ESCLUSI

FRI.VAR ARREDAMENTI

DAL 1976 VERI MOBILIERI
CUCINE mt 3.60
DA **€ 2.900** IVA INCLUSA
LAMINATO LEGNO LUCIDE
COLORI A SCELTA
ANCHE SU MISURA

MARIANO COMENSE (2 km da Cantù)
Via S. Rocco, 78 - Tel.031.745779
www.frivararredamenti.it
info@frivararredamenti.it

APERTO TUTTI I GIORNI 9-12/14-19
ORARIO FESTIVO 14-19

2000 MQ DI ESPOSIZIONE SU 3 PIANI